Numero dell'Avviso	Avv_0012_Fondo Cultura
Sintesi del titolo dell'Avviso	Fondo Cultura: partnership pubblico-privato a favore di interventi sul patrimonio culturale nazionale.
Destinatari dell'Avviso	Tutti i soggetti pubblici (possono concorrere singolarmente o in partenariato).
Tipologia di erogazione	Cofinanziamento per il 20%.
Ente erogatore del finanziamento	Ministero della Cultura.
Importo erogato	Ammontare non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 1 milione di euro.
Area di interesse dell'Avviso	Territorio nazionale.
Scadenza dell'Avviso	Ore 13:59 del 31 agosto 2021.
Obiettivo dell'Avviso	Sostenere investimenti e altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.
Modalità di erogazione dei contributi	Le domande saranno finanziate in ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili. A seguito della pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio, verrà erogato un primo acconto, pari al 20 per cento, calcolato sull'importo complessivo del finanziamento concesso. A seguito del caricamento, nell'applicazione, del contratto concluso dal Proponente, verrà generata la richiesta di erogazione del secondo acconto, pari al 50 per cento del costo dell'importo del contratto pertinente all'attività, avuto riguardo della percentuale del

Modalità di presentazione della domanda	cofinanziamento richiesto. A seguito della trasmissione, tramite l'applicazione, della rendicontazione, verrà generata la richiesta di erogazione del saldo. La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Proponente, deve essere presentata (con annessi allegati) utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica, predisposta da Cassa depositi e prestiti S.p.A., accessibile all'indirizzo www.beniculturali.it (sullo stesso sito è pubblicata la versione integrale dell'avviso).
Note e analisi dell'Avviso	 I Soggetti proponenti e i Soggetti proponenti capofila possono presentare una sola domanda. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura. La realizzazione degli interventi dovrà essere ultimata entro tre anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio. Sono valutabili come ammissibili i costi per interventi relativi alla realizzazione di lavori (opere e impiantistica) e/o acquisto di beni strumentali e/o servizi al fine della tutela, conservazione, restauro, fruizione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e del patrimonio demoetnoantropologico e immateriale. Infine, indipendentemente dalla tipologia dell'intervento, spese per pubblicità del bando di gara, commissioni, IVA e oneri contributivi obbligatori, spese per commissioni giudicatrici, per consulenze specialistiche, per comunicazione, per la realizzazione di iniziative su piattaforme telematiche (in conseguenza delle misure di

- contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19).
- ➤ Il Proponente può richiedere all'amministrazione di apportare modifiche all'intervento. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione descrittiva dell'intervento variato. Il Ministero, a seguito della ricezione della richiesta di modifica progettuale, provvede a sospendere l'iter di finanziamento dell'intervento oggetto di modifica. L'amministrazione può prescrivere, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di modifica, l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. L'approvazione o il rigetto della modifica dell'intervento verrà comunicata entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione integrativa.
- > Le domande pervenute vengono sottoposte all'esame di una Commissione tecnica, che determinerà l'elenco finale di quelle ammissibili sulla base di una graduatoria predisposta valutando: lo stato avanzamento della progettazione, l'incidenza contributo ministeriale richiesto sull'importo complessivo dell'intervento, la percentuale cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici o privati, la qualità e innovatività della proposta dal punto di vista delle caratteristiche e della rilevanza culturale. la struttura dell'intervento, la sostenibilità e congruità economica dell'intervento, l'attitudine dell'intervento ad autosostenersi negli anni successivi.

[&]quot;Soggetto proponente" é il soggetto che presenta l'intervento e lo realizza in proprio.

[&]quot;Soggetto proponente capofila" é il soggetto che presenta l'intervento avvalendosi del supporto di altri soggetti pubblici, detti "soggetti associati".